

LA COPERTINA - Il 1859, il 1860 e il 1861 furono anni decisivi per il destino dell'Italia. *EPOCA* inizia un grande servizio a colori per rievocare quegli anni gloriosi. La battaglia di Magenta (il quadro è di Gerolamo Induno e rappresenta l'episodio culminante) aprì il 4 giugno 1859 alle truppe di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III le porte di Milano e le vie della pianura lombarda.

EDITORE ARNOLDO MONDADORI
DIRETTORE ENZO BIAGI

sommario

LETTERE AL DIRETTORE 7

MEMORIA DELL'EPOCA
IL PIANO NASSER di Ricciardetto 9

ITALIA DOMANDA
L'ETÀ MIGLIORE PER LA PENSIONE di Ferdinando Storchi, Italo Viglianesi, Cesare Grassetto, Dario De Santis 13
L'AMORE CONIUGALE LI RENDE SIMILI di Tito Lori 15
LA SCUOLA DELLE DOMESTICHE di Palma Plini 16
GIOIELLI E CIPRIE IN CERCA D'ARMONIA di Ilka Gordigiani 17
I CALCIATORI PIÙ DESIDERATI di Casimiro Vizzini, Clemente Mayer, Mino Spadacini, Enrico Befani, Angelo Moratti, Remo Giordanetti, Alberto Ravano, Piero Maltauro, Bruno Pollazzi, Achille Lauro, Gian Franco Brunetti, Amedeo Ruggiero, Dino Bruschi, Paolo Mazza 19
BALDINI LUBRIFICATO DAI CHILOMETRI DEL GIRO di Pierino Bertolazzo 19
UNA SOLA PATENTE PER 400 KG. di Federico Firpo 20
MULTE CON LO SCONTO di Armando Marcucci 20
IN MONETE D'ORO I PROTAGONISTI DEL 1859 di Alessio Anfossi 23

SPECCHIO DELL'EPOCA di Guido Piovene 26

LA POLITICA E L'ECONOMIA
LETTERA DA ROMA di Giorgio Vecchietti 32

LA GRANDE AVVENTURA DELL'UNITÀ D'ITALIA (1)
IL CINQUANTANOVE di Ezio Colombo 45

IL MONDO DI OGGI
LE NOTIZIE 25
IL PRIMO VOLO DELL'UOMO RAZZO 28
B.B. VUOLE UN BEBÈ di Lorenzo Bocchi 36
LE TENTAZIONI DI SAN PELLEGRINO di Massimo Mauri 42
UN ANNO DI FELICITÀ PER SANDRA TORLONIA di Nicola Orsini 62
LE CASE DEGLI ITALIANI (2): L'IDEALE PER IL MARE di Marta Latis e Corrado Corradi 80

IL MONDO DI IERI
RUSSIA: IL VANO SACRIFICIO DEI 200 MILA DELL'ARMIR di Emilio Faldella 66
« IL VENTO DONDOLA I GRANI » di Mario Rigoni Stern 68

IL CINEMA
MARILYN È BRÁVISSIMA MA È PEGGIO DELLA CALLAS di Giorgio Salvioni 70

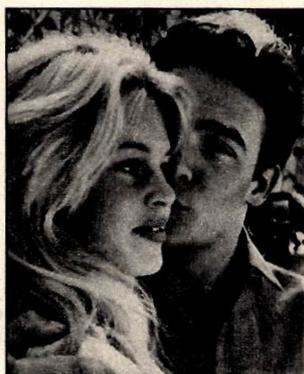
DIARIO DI UNA SCRITTRICE di Alba de Céspedes 78

QUESTA NOSTRA EPOCA
MARIA BEATRICE SI È DATA ALL'ARTE 74
REGINE ITALIANE DI PARIS-LA-NUIT di Lorenzo Bocchi 75
BIRGITTA E DESIRÉE PRINCIPESSE INNAMORATE 76
ANNIE SOMIGLIA ALLA BELLISSIMA NEFERTITI 77
NELL'ANNO DUEMILA NON SORGE IL SOLE di Filippo Sacchi 88
CARDARELLI PREDICÒ IL CLASSICISMO di Giuseppe Ravagnani 89
IL NOTIZIARIO di o. d. b. 90
VAN CLIBURN STUPÌ I BOLSCEVICHI di Giulio Confalonieri 91
RIEDUCHIAMO I REI EDUCHIAMO I GIOVANI di Arturo Orvieto 92
LA TV È « CATTIVA » MA FA BENE di Enzo Biagi 93
RADIO E TV: I PROGRAMMI DAL 25 GIUGNO AL 1° LUGLIO 95
5 MINUTI D'INTERVALLO 96
TUTTO IL MONDO RIDE 99
PICCOLA POSTA del postino 100



IL VOLO DELL'UOMO RAZZO

L'aereo sperimentale americano X15 ha fatto il suo primo volo libero. Lo guidava Scott Crossfield, pioniere dello spazio. L'X15 raggiungerà la velocità di 6.000 km. l'ora e aprirà le porte della stratosfera. pag. 28



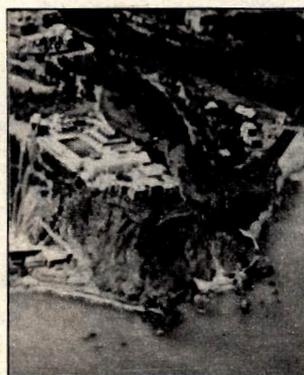
B. B. VUOLE UN BEBÈ

Dopo le nozze con l'attore Jacques Charrier, Brigitte Bardot ha dichiarato che sarebbe disposta anche a rinunciare alla sua carriera cinematografica. La sua più grande aspirazione è di avere un figlio. pag. 36



PEGGIO DELLA CALLAS

“Dire che è come la Callas è recare offesa alla cantante”: questo ha dichiarato parlando di Marilyn Monroe il regista Billy Wilder dopo che ebbe terminato di girare il film “A qualcuno piace caldo”. pag. 70



LE CASE DEGLI ITALIANI

Continuando la nostra inchiesta Vi presentiamo in questo numero la trovata di alcuni architetti. Essa permetterà a molti, che finora non potevano concederselo, di avere finalmente la villa al mare. pag. 80

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, v. Bianca di Savoia 20 - Tel.: 851.141, 851.271 (8 linee e ricerca automatica linea libera) - Ind. telegr.: EPOCA - Milano. Redaz. romana: Roma, v. Veneto 116 - Tel.: 44.221 - 481.585 - Ind. telegr.: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 5.100 - Sem. L. 2.600. Estero: Ann. L. 8.800 - Sem. L. 4.500. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, Milano (c. c. postale n. 3-34552). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti, e nei negozi « Mondadori per Voi » a Milano, corso V. Emanuele 34, tel. 705.833, Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43, Genova, v. Carducci 20, tel. 55.762, Bologna, piazza Calderini 6, tel. 21.405, Torino, v. Monte di Pietà 21/F, tel. 51.12.14, Pisa, v. Principe Amedeo 9r, tel. 24.747, Cosenza, v. Monte Grappa 62, tel. 30.64, Catania, c. Italia 102, tel. 17.914, Napoli, v. Guantai Nuovi 11, tel. 311.080. Per cambio d'indirizzo inviare L. 40 e la fascetta col vecchio indirizzo. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 550 a mm/colonna.



"A qualcuno piace caldo" ha segnato il ritorno sullo schermo di Marilyn Monroe dopo due anni di assenza. Il film, al quale queste sequenze appartengono, è un comico ritorno alla Chicago del 1929, dominata dai gangsters. In America ha enorme successo. Marilyn vi interpreta la parte di cantante in una orchestra femminile nella quale, per sfuggire alla vendetta dei gangsters, si nascondono due uomini, Curtis e Lemmon, vestiti da donna.



MARILYN è bravissima ma è peggio della Callas

di GIORGIO SALVIONI

Roma, giugno

Nel febbraio scorso, conclusasi la lavorazione del film *A qualcuno piace caldo*, il giornalista Joe Hyams dell'*Herald Tribune* si sbrìgò a raggiungere nella sua casa di New York il regista Billy Wilder. Da tempo egli aveva saputo di certi attriti sorti tra Marilyn Monroe ed il regista, ma quest'ultimo non aveva mai voluto trattare l'argomento. « Ne riparliamo quando il film è ultimato », aveva detto. E Joe Hyams non se l'era fatto dire due volte. Billy Wilder, infatti, preciso e cortese come sempre, lo accolse con entusiasmo ma per qualche minuto cercò di evitare il nocciolo della questione e al giornalista che voleva sapere di Marilyn egli decantò tutti gli altri attori che avevano lavorato nei suoi precedenti film.

« Gloria Swanson, per esempio » disse « è una donna incantevole, entusiasta, formidabile. E Charles Laughton? È magnifico, non solo come attore ma anche come collaboratore. Marlene Dietrich è meravigliosa: ha una forma di subordinazione prussiana che adoro. E Bill Holden è forse l'attore più disciplinato che Hollywood possa annoverare, allo stesso modo di Audrey Hepburn, una donna di una classe eccezionale... »

« Questo va bene » l'interruppe Joe Hyams, « ma io vorrei ora un parere su Marilyn Monroe. »

« Gary Cooper » continuò Billy Wilder come se non lo avesse sentito « è un principe timido. Ray Milland, un uomo di cultura e di coscienza, allo stesso modo che il povero Bogart era un gran gentiluomo anche se non gli piaceva vestirsi come tale e Kirk Douglas un infaticabile lavoratore. »

« Sì » riprese il giornalista, « ma io vorrei sapere di Marilyn... »

Radersi ogni giorno dà grandi risultati!



... SIMPATIA
... SUCCESSO
... SICUREZZA DI SÈ

... ed è così piacevole radersi con **PALMOLIVE!**

Quanti vantaggi per chi si rade ogni giorno! Il successo diventa più facile in ogni campo perché una nuova atmosfera di simpatia vi accoglie ovunque e tutti gradiscono la vostra presenza. Sì, avete tutto da guadagnare se vi radete ogni giorno! Specialmente se la vostra è una piacevole rasatura Palmolive, che vi dona un viso liscio, fresco e ben rasato.



STICK PALMOLIVE
230 piacevoli rasature solo **L. 150**; con Handy-Grip (facile impugnatura) **L. 250**

CREMA DA BARBA PALMOLIVE
dalla ricchissima e soffice schiuma, tubo medio **L. 120** grande **L. 200**

Le nuove **LAME PALMOLIVE** sono temperate con i più moderni procedimenti - solo **20** lire l'una

"Creare e amare la bellezza è essenziale all'esperienza della felicità..."

ARCHITETTURA INTEGRATA

di **WALTER GROPIUS**

Il fondatore della *Bauhaus* - la scuola che esercitò una funzione di guida del movimento artistico moderno - uno dei maggiori architetti moderni e, insieme, una delle ultime grandi voci europee, offre in questo volume la sintesi conclusiva della sua opera di grande maestro d'arte e umanità.

COLLEZIONE "ARCOBALENO"
pagg. 224, 44 foto, L. 1200

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Marilyn è bravissima ma è peggio della Callas

« Be' » borbottò Wilder « è una donna. »

« E poi? »

« Bene » si arrese allora Wilder « tenuto conto che sono l'unico regista del mondo ad aver fatto due film con Marilyn Monroe, penso che il Governo americano dovrebbe se non altro decorarmi pubblicamente. »

« Le ferite sono ancora visibili? », incalzò l'altro.

« Be', posso dire di aver iniziato la convalescenza e di riuscire a dormire dopo mesi di insonnia. Posso persino guardare mia moglie con dolcezza, senza desiderare più di picchiarla per il solo fatto che è una donna. »

« Cos'era che non andava? »

« Dovevamo finire il film in sette settimane. Bene, i primi due mesi non sono stati tanto duri, ma gli ultimi due mi hanno distrutto. »

« Che faceva Marilyn di così grave? »

« Non arrivava mai. L'aspettavamo per ore e non arrivava mai. Ora, io ho una vecchia zia a Vienna che amerebbe fare del cinema e sarebbe anche puntualissima, magari arriverebbe qualche ora prima degli altri, imparerebbe alla perfezione ogni battuta, ma l'unico guaio è che nessuno pagherebbe dei soldi per vederla recitare. Così ho dovuto ricorrere a Marilyn. »

« Sì, però è anche vero che doveva avere un bambino. »

« Non voglio essere disumano, ma ogni giorno che passava diminuivano le nostre possibilità di finire il film in tempo, proprio perché le sue dimensioni aumentavano senza indugio. »

« So che impiegava molte ore in una scuola di recitazione. »

« Altro che scuola di recitazione, un giorno le dissi che avrebbe dovuto frequentare un corso di ingegneria stradale, per imparare come si calcola il minor tempo per andare da un punto ad un altro e come ci si può riuscire. »

« Ti ha ricordato mai qualcuno? »

« Se dicessi che è la Callas del cinematografo farei forse un torto alla cantante. »

« Dopo quanto mi hai detto, è possibile che tu faccia un terzo film con Marilyn Monroe? »

« Ho esaminato questa possibilità con il mio psicanalista e con il mio medico: tutti e due sono stati concordi nell'affermare che sono troppo vecchio e troppo ricco per avventurarmi in una impresa del genere. Perciò è molto probabile che per il mio prossimo film ricorra alla mia zia di Vienna. »

Pubblicata con notevole risalto da una catena di giornali americani, questa intervista senza peli sulla lingua suscitò un pandemonio d'inferno. Marilyn inviò a Billy Wilder un lungo telegramma. Wilder rispose con un telegramma ancora più lungo. Ci fu poi un terzo telegramma, di Marilyn, e una dichiarazione divertente di Billy Wilder: « Voglio che il mondo sappia che Marilyn non solo è stata sempre puntuale durante la lavorazione del film, ma ogni mattina arrivava tre ore prima di quanto non le avesse richiesto la produzione ». Ma poiché il tempo è sempre una gran medicina, le ferite di Billy Wilder e Marilyn Monroe si sono rapidamente rimarginate ed oggi che il regista ha concluso in Italia un giro europeo per la presentazione del film che in America sta facendo un pozzo di quattrini, le sue risposte sull'argomento sono un po' meno pungenti e un po' meno interessanti.

E un tipo di attrice che non dà fastidio alle mogli

« Marilyn? Ha uno straordinario, innato senso del comico. Se deve dire una battuta brillante riesce a dirla nella maniera migliore, ma si comporta come se non si fosse accorta di essere stata bravissima. Ha sempre un'aria beata da sonnambula. È un groviglio di innocenza e di sesso. A volte sembra che non si renda nemmeno conto di come è fatta: quando entra in un locale con un abito attillatissimo e tutti le mettono gli occhi addosso, si sente a disagio, si spaventa ed è capace di chiedere se c'è qualcosa che non va nel suo abbigliamento. È la più meravigliosa invenzione di personaggio vero che sia mai stata fatta. È l'eccezione che conferma come qualche volta la realtà può essere superiore a qualsiasi fantasia. »

« E i bisticci durante il lavoro? »

« Acqua passata. Come si dice: tolto il dente non si odia più il dentista. E poi, forse, ne valeva la pena. »

« Questo significa che potrebbe anche fare un altro film con Marilyn e rimandare ancora l'impiego della zia di Vienna? »

« Questo significa che qualche volta si può cambiare idea. Come quando dico a mia moglie che divorzierò da lei e non lo faccio. Come quando le dive di Hollywood divorziano e giurano di non sposarsi più, poi si sposano dopo qualche settimana. »

« Che pensa sua moglie di Marilyn Monroe? »

« Quello che in genere pensano tutte le mogli: cioè non ne sono gelose. È un tipo di attrice che a dispetto della sua carica di femminilità non dà fastidio alle mogli, come per esempio credo accada per Brigitte Bardot. Se dico a mia moglie che ho intenzione di passare un week end da solo con Marilyn Monroe, sono sicuro che non avrà nulla da eccepire. Ma se le propongo qualche altra, mi dà certamente una botta in testa. »

« Visto che in più di una intervista ha nominato alcuni difetti essenziali di Marilyn Monroe, potrebbe nominarci anche quelli delle altre attrici con le quali ha lavorato? »

« Se lo facessi, dovrei poi realizzare soltanto film di tutti uomini. »

« Non ho chiesto i nomi: solo i difetti. »

« È difficile dirlo. Ognuno ha i suoi. Ma qualche volta ci si imbatte anche in persone normali, come Audrey Hepburn, per esempio, che è una grande attrice ma sempre pervasa di una straordinaria umiltà. La verità è che il regista non deve essere soltanto il regista: di volta in volta deve mutarsi anche in padre confessore, psicanalista, guardiano. »

Vorrebbe l' "Oscar" per l'interpretazione femminile

« Quale di questi tre ruoli ha dovuto adottare più spesso con Marilyn Monroe? »

« Dipendeva dai giorni. »

« Ma i giorni della settimana sono sette, e lei ha nominato solo tre trasformazioni. »

« Noi lavoravamo cinque giorni, ma le ho citato solo tre casi perché so ancora essere un gentiluomo, se occorre. »

Billy Wilder sedeva tranquillo, in attesa di altre domande da schivare o da controbattere, come un pugilatore sul ring.

« Uno dei motivi di maggior successo del suo ultimo film », ripresi, « è dato dall'interpretazione di Jack Lemmon e Tony Curtis che, quasi dal principio alla fine, recitano travestiti da donna. L'exasperazione è portata all'estremo, tanto è vero che Lemmon, scambiato per una donna e corteggiato da un maturo milionario che lo ricopre di regali, è in dubbio se non accettare davvero una proposta di matrimonio, per rivelare solo in un secondo tempo la sua vera natura. In un mondo come il nostro, dove i mutamenti di sesso sono all'ordine del giorno, non le è stato particolarmente difficile tenersi sempre sul filo del rasoio, per quello che riguarda il dialogo e l'interpretazione delle varie sequenze? »

« Non ho mai avuto dubbi in proposito perché ho sempre pensato che anche un uomo vestito da donna, se giustamente guidato, non può lasciare dubbi sulla sua vera identità e, comunque, ho cercato di controbilanciare questo pericolo di natura, diciamo così, fisiologica con la presenza di una Marilyn Monroe donna al mille per cento. »

« Pensa che dopo il successo personale ottenuto con questo film, Tony Curtis e Jack Lemmon potranno indossare ancora abiti femminili in qualche altro film? »

« Credo di no. Nel prossimo film avrò ancora Jack Lemmon ma porterà i pantaloni. Comunque posso dire che, per quanto riguarda *A qualcuno piace caldo*, faremo il possibile per fargli avere l'Oscar per la migliore interpretazione femminile. »

Giunto a questo punto dissi a Billy Wilder che per quel che mi riguardava l'intervista poteva essere finita. Il regista balzò in piedi come se lo avesse già saputo. Era sorridente, cortese, divertito.

« Se le venisse in mente qualche altra domanda », mi disse congedandosi, « mi telefoni nel pomeriggio. »

« Spero che a lei venga in mente qualche altra risposta divertente. »

« Non glielo prometto: appena mi viene in mente qualcosa di divertente ci faccio un film. »

Giorgio Salvioni

Per i vostri capelli



occorre Vac



Risultati assolutamente convincenti

sono stati ottenuti per rafforzare e abbellire i capelli, grazie al nuovo prodotto VAC contenente S. 54.

Il nuovo ritrovato S. 54

attiva la circolazione sanguigna del cuoio capelluto. I capelli vengono così riforniti di maggiori elementi nutritivi e si irrobustiscono.

Altri vantaggi fondamentali

VAC elimina la forfora e il prurito. L'intera capigliatura "respira", si rafforza e diventa splendente.



nelle farmacie
e profumerie

Elimina la forfora - Salva i capelli

Concessionario esclusivo: Camillo Corvi • Piacenza



in casa
in gita
al mare
in montagna

ricevitore portatile

Condor

mod. 2280 a 7 transistori

non
è

brevettato

è solo eccezionale



in auto è una lieta sorpresa



senza attaccare fili senza installazione di antenna senza forare lamiera
ricezione potente ed armoniosa

Dott. Ing. G. GALLO S.p.A. Elettromeccanica

Condor

Milano - Via U. Bassi, 23a - Telef. 600.628 - 694.267